

Alla Dott.ssa Stefania Ruffo
E-mail: sruffo@regione.lazio.it

Al Dott. Riccardo Casilli
E-mail: riccardo.casilli@tiscali.it

Al Revisore dei Conti Consorzio di Bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora" Cons. Piergiorgio Della Ventura

Al Sub Commissario Consorzio di Bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora" Prof. Claudio Lena
E-mail lena@unicas.it

Al Sub Commissario Consorzio di Bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora" Sig. Antonio Rea
E-mail: antonio_rea_1977@libero.it

Al Consorzio di Bonifica "SUD DI ANAGNI"
PEC: bonificaanagni@pcert.postecert.it

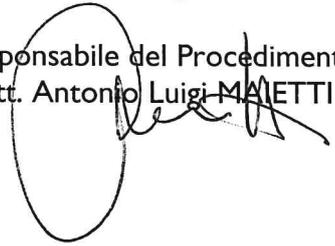
Al Consorzio di Bonifica "CONCA DI SORA"
PEC: consorziobonifica8@pcert.postecert.it

Al Consorzio di Bonifica "VALLE DEL LIRI"
PEC: consorziovalledelliri@messagingpec.it

OGGETTO: Notifica Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T00071 del 26 marzo 2019.

Con la presente, nelle more della pubblicazione sul B.U.R.L., si notifica la copia conforme all'originale del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T00071 del 26 marzo 2019 avente per oggetto: Nomina Commissario straordinario dei Consorzi di Bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora".

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Antonio Luigi MAIETTI



Il Direttore
Dott. Ing. Mauro Lasagna



Direzione Regionale: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Decreto del Presidente

N. 700071 del 26 MAR 2019

Proposta n. 4495 del 19/03/2019

Oggetto:

Nomina Commissario straordinario dei Consorzi di Bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora". Art. 11, comma 3, L.R. 10 agosto 2016, n. 12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione".

Estensore
MAIETTI ANTONIO LUIGI

Responsabile del Procedimento
MAIETTI ANTONIO LUIGI

Il Dirigente d'Area
F. GENCHI

Il Direttore Regionale
M. LASAGNA

L' Assessore

ONORATI ENRICA

Il Presidente della Regione Lazio

OGGETTO: Nomina Commissario straordinario dei Consorzi di Bonifica “A Sud di Anagni”, “Valle del Liri” e “Conca di Sora”. Art. 11, comma 3, L.R. 10 agosto 2016, n. 12 “*Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione*”.

Il Presidente della Regione Lazio

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica italiana;
- la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i.;
- Regolamento regionale 1 agosto 2016 n. 16 “Regolamento per la disciplina degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d’ufficio per il personale della Giunta della Regione Lazio”
- il Regio Decreto 13 febbraio 1933, n. 215 “Nuove norme per la Bonifica Integrale”;
- la Legge Regionale 21 gennaio 1984, n. 4 “Norme in materia di bonifica e di Consorzi di Bonifica” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 7 ottobre 1994, n. 50 “Nuove norme in materia di bonifica e Consorzi di bonifica – Modifiche alla Legge Regionale 21 gennaio 1984 n. 4” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 11 dicembre 1998, n. 53 “Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 maggio 2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n.122, con particolare riferimento all’art.6 comma 3;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge Regionale 28 giugno 2013, n. 4 “Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”;
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- gli articoli 23-bis e 23-ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, secondo cui il trattamento economico di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni non può superare quello del primo presidente della Corte di Cassazione;
- l’art.1, comma 471 delle legge 23 dicembre 2013, n.147 secondo cui: “A decorrere dal 1° gennaio 2014 le disposizioni di cui all’articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di

100071 20 MAR 2019

Il Presidente della Regione Lazio

trattamenti economici, si applicano a chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche retribuzioni o emolumenti comunque denominati in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con le autorità amministrative indipendenti, con gli enti pubblici economici e con le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, ivi incluso il personale di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo”;

- l'art. 13, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2014, n. 89 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, con il quale è stato fissato in euro 240.000,00 annui il limite retributivo riferito al primo presidente della Corte di Cassazione;
- la Legge Regionale 10 agosto 2016, n.12 “*Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione*”, ed in particolare:
 - l'art.11 che prevede l'estinzione degli attuali dieci Consorzi di bonifica del Lazio, alla data di pubblicazione della deliberazione di Giunta regionale di approvazione dei progetti di fusione, con la contestuale istituzione dei nuovi quattro Consorzi di bonifica nonché la nomina dei Commissari straordinari;
 - l'art. 34 che detta disposizioni di carattere generale per i commissari di nomina regionale;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 “*Legge di stabilità regionale 2019*”, con particolare riferimento agli articoli 6 e 7;

ATTESO che con la suddetta L.R. 12/2016 la Regione procede al riordino dei Consorzi di Bonifica in conformità ai criteri definiti nell'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 18 settembre 2008;

VISTA la citata Intesa sulla “Proposta per l'attuazione dell'art. 27 del decreto legge 248/2007, come modificato dalla legge di conversione 28 febbraio 2008, n. 31 – Criteri per il riordino dei Consorzi di Bonifica”;

ATTESO che, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 della L.R. 12 /2016 il Presidente della Regione nomina, sentita la Commissione consiliare competente, un commissario straordinario e due sub commissari per i Consorzi di bonifica oggetto di fusione, fino all'insediamento dei nuovi organi del Consorzio;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 6 novembre 2017 con il quale il dott. Riccardo Casilli è stato nominato Commissario straordinario dei Consorzi di Bonifica “A Sud di Anagni”, “Valle del Liri” e “Conca di Sora”, a seguito delle dimissioni del dott. Raffaele Maria De Lipsis dall'incarico conferito con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00262 del 20 dicembre 2016;

PRESO ATTO che il commissario straordinario, ai sensi del citato decreto T00199/2017, permane nell'incarico fino all'insediamento degli organi dei Consorzi di Bonifica e comunque per un periodo non superiore a ventiquattro mesi;

PRESO ATTO, altresì, delle dimissioni prot. n. 238 del 23 gennaio 2019 del dott. Riccardo Casilli dall'incarico conferito con Decreto del Presidente T00199/2017;

RITENUTO di accettare le dimissioni e di procedere alla nomina di un nuovo Commissario straordinario per i Consorzi di Bonifica “A Sud di Anagni”, “Valle del Liri” e “Conca di Sora”, secondo quanto previsto dall'art.11, comma 3, lettera d), della L.R. 10 agosto 2016, n. 12;

28 MAR 2019

700071

Al Presidente della Regione Lazio

VISTA:

- la circolare del Segretario generale prot. n. 310341 del 13 giugno 2016, avente ad oggetto “Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità”;
- la nota del Segretario generale prot. n. 569929 del 15 novembre 2016, avente ad oggetto “Schemi di decreto del presidente – linee guida”;
- la nota prot. n. 121693 del 14 febbraio 2019 di designazione della dott.ssa Stefania Ruffo quale Commissario straordinario dei Consorzi di Bonifica “A Sud di Anagni”, “Valle del Liri” e “Conca di Sora”, in sostituzione del dimissionario dott. Riccardo Casilli;

VISTA la nota prot. n. U.0127970 del 18 febbraio 2019 con la quale la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca ha chiesto alla dott.ssa Stefania Ruffo la disponibilità ad assumere l’incarico Commissario straordinario dei Consorzi di Bonifica “A Sud di Anagni”, “Valle del Liri” e “Conca di Sora”;

VISTA la nota del 19 febbraio 2019 acquisite agli atti con prot. n. 134733 del 19 febbraio 2019, con la quale la dott.ssa Stefania Ruffo, funzionario di ruolo della Regione Lazio, nel manifestare la disponibilità ad accettare l’incarico *de quo*, ha trasmesso la nota di richiesta per la trasformazione del proprio rapporto di lavoro a tempo indeterminato, da tempo pieno a tempo parziale con prestazione lavorativa pari al 50% (cinquanta per cento) di quella a tempo pieno, in ragione della citata nota di designazione, prot. n. 121693/2019;

VISTO l’art. 53, comma 6, del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Stefania Ruffo;

VISTE le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dalla dott.ssa Stefania Ruffo in data 19 febbraio 2019, acquisite agli atti d’ufficio nella medesima data con prot. n. 134733 del 19 febbraio 2019:

- di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
- la dichiarazione relativa allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (art. 15, comma 1, lett. c del D.lgs. n. 33 del 2013);
- la dichiarazione sulla insussistenza di cause di ineleggibilità, decadenza, conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità previste dal Regolamento regionale n. 1 del 2002;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ha attivato le seguenti procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dalla dott.ssa Stefania Ruffo:

- con nota prot. n. U.0136669 del 20 febbraio 2019 è stata richiesta all’I.N.P.S. la verifica delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l’eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell’indicazione dell’azienda/ente datore di lavoro);
- con nota prot. n. U.0136685 del 20 febbraio 2019 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il certificato generale del casellario

700071 28 MAR 2019

Al Presidente della Regione Lazio

- giudiziale e dei carichi pendenti;
- con nota prot. n. U.0136645 del 20 febbraio 2019 è stato richiesto alla Procura della Corte dei Conti il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di procedimenti pendenti e/o di condanne per danno erariale in capo alla dott.ssa Stefania Ruffo;
 - tramite il sito del Ministero dell'Interno, in data 20 febbraio 2019 è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori locali e regionali;

ACQUISITI con riferimento al suddetto nominativo:

- la nota dell'I.N.P.S. - Direzione Regionale Lazio - pervenuta mediante posta certificata in data 7 marzo 2019 acquisita agli atti regionali con prot. I.179785 del 7 marzo 2019;
- il certificato generale del casellario giudiziale emesso dalla Procura della Repubblica di Roma contrassegnato con il n. 34564/2019R del 11 marzo 2019, acquisito agli atti regionali con prot. I.190412 del 11 marzo 2019;
- il certificato dei carichi pendenti emesso dalla Procura della Repubblica di Roma in data 11 marzo 2019, acquisito agli atti regionali con prot. I.190412 del 11 marzo 2019;
- il certificato relativo alle condanne definitive e ai procedimenti contabili pendenti emessi dalla Procura regionale presso la giurisdizione per il Lazio della Corte dei Conti con nota prot. 0000083 del 28 febbraio 2019 acquisito agli atti regionale con prot. n. I.211504 del 18 marzo 2019;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento ha verificato, con istruttoria svolta dal 14 febbraio 2019 al 19 marzo 2019, le dichiarazioni e il *curriculum vitae* resi dalla dott.ssa Stefania Ruffo in data 19 febbraio 2019;

PRESO ATTO che dalla verifica non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi, anche potenziale, ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* alla dott.ssa Stefania Ruffo, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

CONSIDERATO che è necessario conferire l'incarico di Commissario straordinario, al fine di garantire la corretta esecuzione delle attività previste dall'art. 11 della l.r. 10 agosto 2016, n. 12;

ATTESO che, ai sensi del comma 6 dell'art. 11 della l.r. 10 agosto 2016, n. 12, il Commissario straordinario permane nell'incarico fino all'insediamento degli organi dei Consorzi di Bonifica;

RITENUTO pertanto, di conferire l'incarico di commissario straordinario fino all'insediamento degli organi dei Consorzi di Bonifica e comunque per un periodo non superiore a ventiquattro mesi, salvo motivato rinnovo per pari periodo;

RITENUTO necessario nominare la dott.ssa Stefania Ruffo, nata ad Aversa (CE) il 1° dicembre 1966, in possesso di comprovata esperienza, quale Commissario straordinario dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora", per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 11 della L.R. 10 agosto 2016, n. 12;

n. 700071 del 25 MAR 2019

Il Presidente della Regione Lazio

ATTESO che, ai sensi dell'art.11, comma 7, della Legge Regionale 12/2016 "L'indennità spettante ai Commissari straordinari e ai sub commissari, che non può essere superiore a quella percepita dall'ultimo Presidente del Consorzio, è determinata all'atto della nomina, con oneri a carico dei Consorzi";

CONSIDERATO CHE l'importo dell'indennità annua lorda omnicomprensiva spettante al Commissario straordinario dei Consorzi di Bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora" è stata determinata, con Decreto del Presidente n. T00199 del 6 novembre 2017, in euro 71.513,98 (settantunomilacinquecentotredici/98), atteso l'applicazione di una riduzione del 30% rispetto ai compensi annui precedentemente corrisposti ai Presidenti dei Consorzi di Bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora" così come pubblicati nelle sezioni "Amministrazione Trasparente" dei rispettivi siti *web*;

RITENUTO di rideterminare l'importo dell'indennità annua lorda omnicomprensiva spettante al designato Commissario straordinario, in euro 45.834,61 (quarantacinquemilaottocentotrentaquattro/61);

ATTESO che l'indennità lorda dovrà essere eventualmente ridotta al fine di assicurare il rispetto del limite massimo per retribuzioni o emolumenti comunque denominati a carico delle finanze pubbliche, nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter della citata legge 6 dicembre 2011, n. 201;

DATO ATTO che nessun onere graverà sul bilancio regionale, atteso che l'indennità spettante al Commissario straordinario è a carico dei Consorzi di "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora" e che, tenuto conto del peso dei compensi riconosciuti ai Presidenti dei Consorzi di Bonifica, l'indennità riconosciuta al Commissario straordinario sarà a carico dei Consorzi di Bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora", rispettivamente nella misura del 31,54%, 28,92% e 39,54% dell'indennità annua lorda (pari a € 14.456,24, € 13.255,37 ed € 18.123,00);

DATO ATTO che il *curriculum vitae* e le dichiarazioni citate dalla dott.ssa Stefania Ruffo sono presenti agli atti della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare competente in data 25 marzo 2019, in merito alla nomina del Commissario straordinario dei Consorzi di Bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora";

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di accettare le dimissioni del dott. Riccardo Casilli, presentate con nota prot. n. 238 del 23 gennaio 2019, dall'incarico di Commissario straordinario dei Consorzi di Bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora" conferito con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 6 novembre 2017, a decorrere dalla data di efficacia della nomina del sostituto;

700071 26 MAR 2019

Il Presidente della Regione Lazio

- di nominare la dott.ssa Stefania Ruffo, nata ad Aversa (CE) il 1° dicembre 1966, Commissario straordinario dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora", in sostituzione del dimissionario dott. Riccardo Casilli;
- il Commissario straordinario è deputato a svolgere le attività previste dall'art.11 della l.r. 10 agosto 2016, n. 12;
- di determinare l'importo dell'indennità annua lorda omnicomprensiva spettante al commissario straordinario in euro 45.834,61 (quarantacinquemilaottocentotrentaquattro/61);
- di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale, atteso che l'indennità spettante al Commissario straordinario è a carico dei Consorzi di "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora" e che, tenuto conto del peso dei compensi riconosciuti ai Presidenti dei Consorzi di Bonifica, l'indennità riconosciuta al Commissario straordinario è a carico dei Consorzi di Bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora" rispettivamente nella misura del 31,54%, del 28,92% e del 39,54% dell'indennità annua lorda (pari a € 14.456,24, € 13.255,37 ed € 18.123,00);
- di dare atto che l'indennità lorda dovrà essere eventualmente ridotta al fine di assicurare il rispetto del limite massimo per retribuzioni o emolumenti comunque denominati a carico delle finanze pubbliche, nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter della citata legge 6 dicembre 2011, n.201.

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto di trasformazione del rapporto di lavoro, a tempo indeterminato della dott.ssa Stefania Ruffo, da tempo pieno a tempo parziale.

Il commissario straordinario permane nell'incarico fino all'insediamento degli organi dei Consorzi di Bonifica e comunque per un periodo non superiore a ventiquattro mesi, salvo motivato rinnovo per pari periodo.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente Decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché nella sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale regionale.

26 MAR 2019
Roma, IL

Il Presidente
Nicola Zingaretti

